

TRUC BANDIERA, franco-fine, fase tipica TBA1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli caratteristici dei rilievi di origine glaciale più esterni della cerchia morenica di Avigliana-Rivoli a ovest della città di Torino. Si tratta di rilievi di forma stretta e allungata con dislivelli poco accentuati e profilo arrotondato in seguito a pregressi e millenari fenomeni erosivi. Il substrato è rappresentato da depositi morenici di origine glaciale. L'uso del suolo è quasi totalmente forestale con ceduo di castagno dominante e presenza di formazioni a roverella.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli con buon drenaggio e disponibilità di ossigeno buoni ma con permeabilità moderatamente bassa, data la presenza di tessiture relativamente ricche in argilla (fino a oltre il 30% nei Bt). L'approfondimento degli apparati radicali si riduce oltre i 50 cm per la presenza di maggiori percentuali di ghiaia e orizzonti lievemente cementati dall'argilla.

Profilo: Topsoil a tessitura franco-sabbiosa o franca, con scarsa presenza di scheletro, colore bruno scuro o bruno intenso, reazione acida; subsoil a tessitura da franca a franco-sabbioso-argillosa, con presenza variabile di scheletro ma non superiore al 20%, reazione acida o subacida e colore da bruno rossastro a rosso giallastro. Il substrato molto in profondità è costituito da depositi glaciali misti, sabbiosi e pietrosi.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Hapludalf, fine-loamy, mixed, acid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di montagna non calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSA0168

Localizzazione: Strada Villarbasse Rivalta

Pendenza: 10°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Ceduo caducifoglie

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 5 cm; secco; colore bruno scuro (7,5YR 3/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 3 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 15 mm, alterato; struttura granulare grossolana di grado moderato; radici 15/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore netto. Orizzonte EB : 5 - 15 cm; secco; colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 5 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 3 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 19/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bt1 : 15 - 50 cm; secco; colore nero rossastro (10R 2/1); colore subordinato rosso giallastro (5YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 10 % , di forma irregolare con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 30 mm, fortemente alterato; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; radici 5/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento obliquo; radicabilità 70 % ; resistenza: resistente; cementazione debole; moderatamente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 10 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt2 : 50 - 85 cm; secco; colore bruno rossastro (5YR 4/4); colore subordinato rosso giallastro (5YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 30 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 30 mm, fortemente alterato; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; radici 1/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento obliquo; radicabilità 40 % ; resistenza: resistente; cementazione debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 1 % , 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 10 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	EB	Bt1	Bt2
pH in H ₂ O	4.6	4.6	5.3	5.8
Sabbia grossolana %	7.4	7.1	24.2	25.2
Sabbia molto fine %	38.7	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	20.2	19.2	9.8	10.4
Argilla %	8.3	11.6	29.2	22.7
CaCO ₃ %	.0	.0	.0	.0
C organico %	3.38	1.77	0.66	0.27
N %	0.27	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	12.5	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	5.81	3.04	1.14	0.46
C.S.C. meq/100g	11.1	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	0.9	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	1.0	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.3	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	43	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	20	n.d.	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico e orizzonte argillico. Nelle aree meno disturbate dall'erosione è a tratti individuabile un orizzonte di interfaccia tra i due più chiaro ma che non raggiunge le caratteristiche dell'orizzonte albico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ah-EB-Bt1-Bt2-BC-C. Assai variabile lo spessore dell'Ah, da 1 o 2cm fino a 10. Non sempre presente l'orizzonte EB.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dal rilievo morenico situato in prossimità del profilo rappresentativo della fase.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ottima nei primi orizzonti si riduce parzialmente oltre i 50 cm di profondità per una maggiore presenza di scheletro e per lieve cementazione degli orizzonti con accumulo di argilla illuviale.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Nessun segno di idromorfia.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Valore stimato.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Reazione a cavallo tra l'acida e la subacida ma con buon tenore in sostanza organica nell'orizzonte superficiale.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

La pendenza e la presenza di scheletro riducono la lavorabilità drasticamente.

Lavorabilità

Scarsa

La pendenza e la presenza di scheletro riducono la lavorabilità drasticamente.

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Scarsa

La pendenza è il maggiore fattore limitante.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La tessitura franca o franco-sabbioso-argillosa è il fattore principale da considerare nella definizione della classe mentre la presenza di una buona dotazione di carbonio in superficie definisce la sottoclasse.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

La pendenza è il fattore limitante principale anche se in concomitanza della morfologia del versante c'è anche da considerare la presenza di pietrosità anche di notevole dimensione derivante dal deposito di origine glaciale.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevabili.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli con buon potenziale forestale, che possono sostenere castagneti e querceti da utilizzare per produzione di biomassa. Le pendenze non elevate consentono una facile accessibilità alle macchine operatrici forestali. Per quanto concerne l'agricoltura sono suoli potenzialmente utilizzabili dalla viticoltura e dalla corilicoltura anche se le caratteristiche fisiche ne riducono alquanto la produttività.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato